

N. _____

146984



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "UCCIDETE JOHNNY RINGO"

dichiarato	2700
	2646
accertato	

Produzione: 1a CINE ASSOCIATI



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

T R A M A

Johnny Ringo, Ranger del Texas, è incaricato dal Dipartimento di Stato di smascherare l'organizzazione di un misterioso traffico di dollari falsi. Unico indizio: 15 anni prima un certo Victor Mellin, dipendente della Federal Bank, scomparve portando con sé due stampi da 10 dollari. Ringo, in incognito si reca a Eagle Pass, una cittadina ai confini con il Messico, dove si sospetta abbia avvio lo smercio del denaro falso. Nel saloon uno degli uomini di Jackson, proprietario del locale e despota assoluto del paese, giocando con Ringo, tenta di rifilargli alcune banconote false. Il Ranger se ne accorge e inizia uno scontro senza esclusione di colpi con gli accoliti di Jackson, sedato dallo sceriffo che accompagna Ringo in prigione. Qui il Ranger si qualifica, ma prega lo sceriffo di non far parola, anzi di portare fino in fondo la finzione e di chiuderlo in cella. Jackson, accortosi che il giovane Ray Scott sta cercando di convincere Annie la cantante del locale a fuggire con lui nel Messico, roso dalla gelosia, architetta un piano diabolico: riesce a far incolpare Ray dell'uccisione di un cittadino messicano. Il giovane, dopo aver minacciato pubblicamente di dire quanto sa sulla sporca organizzazione di Jackson, riesce, benché ferito, a fuggire. Ha inizio una spietata caccia al fuggitivo, ma i banditi troveranno ancora in Ringo un ostacolo insuperabile: il Ranger infatti non può lasciarsi sottrarre l'unica persona che potrebbe smascherare il falsario e i suoi smerciatori. A sua volta braccato, Ringo sfuggirà ad una serie di attentati. In un clima di tensione e drammaticità si arriva all'alba che precede il processo. Jackson, comprendendo che dal processo certamente egli sarà smascherato, tenta di uccidere Ringo e i probabili testimoni; da qui una tremenda finale sparatoria e la scoperta del falsario.

3 MAG. 1966

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) 1) Nella scena dell'uccisione dell'uomo, nel saloon, sono stati eliminati i fotogrammi raffiguranti la coltellata; 2) nella scena dell'uccisione del medico è stato tolto il primo piano del medico stesso che riceve la coltellata.

Roma, li _____

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
f.to SAKI

10 MAG. 1966

TITOLI DI TESTA DEL FILM =

BRETT HALSEY in "UCCIDETE JOHNNY RINGO", Una Produzione
"la CINE ASSOCIATI" S.p.A. Roma = Con GRETA POLYN = e RAY SCOTT,
JAMES HARRISON, LEE BURTON = WILLIAM BURKE, FRED SHCENTRENS,
FRANK GULAS, GUY GALLAY, ROD SMITH, MIKE MOORE, FAUSTO SIGNORETTI,
ANTONIO MENNA (C.S.C.), FRANCO CASTELLANI, UGO CARBONI, AGOSTINO
DE SIMONE, GUALTIERO ISNENGI = e con BARBARA LOY = Architetto
LUCIANO VINCENTI = Arredatore EMILIO ZAGO = Costumista MARINELLA
GIORGI = Truccatore ULTIMO PERUZZI = Parrucchiera MARCELLA DE MARSI =
Aiuto Regista MILO PANERO = Operatore ANTONIO SCHIAVOLENA = Assi-
stenti Operatori ANGELO LANUTTI, SERGIO RUBINI (C.S.C.) = Direttore
delle Luci MARC LINE = Montaggio B.M.JORDAN = Direttore di Produ-
zione ENRICO BOLOGNA = Sceneggiatura di ARPAD e HENRY WILSON =
Musiche di PIPPO CARUSO Edizioni C.A.M.Roma = La canzone HOW LONG
IS THENIGT è cantata da GRETA POLYN = Titoli BIAMONTE E GRISANTI =
Costumi CASA D'ARTE FIRENZE = Arredamento F.LLI CIMINO = Attrezze-
ria RANCATI = Calzature POMPEI = Parrucche ROCCHETTI e CARBONI =
Stabilimenti S.C.O.Ostia Antica-Roma = Sviluppo e Stampa TELECOLOR =
Doppiaggio C.D.C. = Sincronizzazione S.I.D. = Regia FRANK G.CARROL =